Anno XXII. Martedì 2 Marzo 1869 N. 49

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10**.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 27 febbraio nella sua parte ufficiale contiene:

La legge 7 febbraio che autorizza il demanio alla compera del fabbricato del Lazzaretto dalle Opere pie di Modena.

Decreto che sopprime il comune di Mezzano Passone (prov. di Milano).

Decreto ministeriale sul prezzo del sale comune nel magazzino delle privative di Napoli.

— E quella del 28 contiene:

La legge che proroga l'esercizio provvisorio sino a tutto aprile prossimo.

Un R. decreto con cui si sopprime il Comune di Cantonale, aggregandolo a quello di Osio Litta.

Una lunga serie di nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 1 *Marzo* 1869
Presidenza *Mari*.

Continua la discussione del bilancio del ministero di agricoltura e commercio.

Nervo fa considerazioni generali su le condizioni agrarie ed economiche e su le istituzioni di credito.

Parlano pure Nisco, Torrigiani, e Michelini.

Il ministro di agricoltura risponde ai vari oratori e dà ragguagli su le condizioni economiche ed agrarie del paese. Nisco fa una proposta sospensiva circa le decisioni riguardanti la ricomposizione di quel ministero.

Pecile e Legnazzi chieggono leggi per ottenere la sicurezza campestre. È chiusa la discussione generale. Panattoni presenta le relazione del progetto dell'unificazione legislativa delle provincie venete e mantovana.

DI UN OSPEDALE CIVILE IN SORAGNA

Il Ministro dell'interno accompagnava la domanda di autorizzazione della spesa straordinaria di L. 4000 per concorso dello Stato nelle spese occorrenti all'erezione di un ospedale civile nel Comune di Soragna con la seguente relazione, il 18 corrente:

Signori!

Con rescritto del cessato Governo degli Stati parmensi del 20 aprile 1858 fu autorizzata una pubblica sottoscrizione diretta a raccogliere le offerte in danaro ed oggetti diversi per costituire il fondo necessario all'istituzione ed al mantenimento di un ospedale nel comune di Soragna.

E siccome il patrimonio dell'ex-ducato di Parma possedeva in quel territorio molti beni stabili, il Governo borbonico ordinò con decreto 27 settembre dello stesso anno che dal Tesoro dello Stato fosse pagata nell'epoca ed alla persona che sarebbe stata determinata dal Ministero dell'interno, la somma di lire 4000 per concorso alle spese d'erezione e di dotazione dell'ospedale suddetto.

Sino dall'anno 1867 il municipio di Soragna domandò al Governo nazionale ai termini del citato decreto il pagamento delle lire 4000. Ed il Ministero dell'interno, al quale fu trasmessa la relativa istanza per i provvedimenti di sua competenza in conformità del decreto di concessione, dichiarò che non si poteva disconoscere l'impegno preso dal potere che esercitava la sovranità nei detti Stati, e che per conseguenza la relativa passività doveva essere sopportata dal Governo nazionale succeduto nei diritti e negli obblighi dei governi caduti.

Il sottoscritto richiesto, attesa l'imminenza dell'apertura dell'ospedale, di promuovere l'assegnazione dei fondi per soddisfare la detta spesa, ha riconosciuto che per la speciale sua natura dovrebbe essere collocata fra quelle generali dello Stato, per le quali sono inscritti i rispettivi fondi nella parte prima del bilancio delle finanze. E già avrebbe potuto figurare nel progetto di bilancio del corrente anno 1869, se la necessità e l'urgenza di provvedere a quel pagamento non fosse stata accertata dopo la presentazione del progetto medesimo all'approvazione del Parlamento.

Perciò il sottoscritto ha formulato l'unito schema di legge che sottopone al vostro esame, unendovi la copia dei rescritti parmensi, con cui fu autorizzata la pubblica sottoscrizione, e fu stanziato sul Tesoro dell'ex-ducato il concorso di lire 4000 per le spese di fondazione dell'ospedale civile del comune di Soragna. (*P. Nazionale*)

NOTIZIE

FIRENZE — Con regio decreto del 14 gennaio 1869 l'egregio avvocato Elfidio Micciarelli, presidente del tribunale di Grosseto, fu nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. I giudici del suo tribunale volendo dare al loro capo un attestato di stima e di affetto, la mattina del 21 febbraio successivo recatisi nel di lui uffizio per mezzo del giudice anziano, avvocato Contrucci da essi delegato, gli presentarono le insegne relative, accompagnate da analogo indirizzo, nel quale si rammentavano ed encomiavano le virtù dell'animo e dell'ingegno che adornano il cavalier Micciarelli, non che il suo ardente ed operoso amore per quella patria che illustrò colle sue opere letterarie, e per la quale soffrì amare persecuzioni.

ROMA — Scrivono alla *Gazzetta di Firenze*:

Le cose con l'Austria vanno ogni dì più imbrogliandosi; dall'Austria ne vengono ognora delle belle: l'esclusione per ogni ingerenza del clero nell'insegnamento, ordinata recentissimamente dal ministro dei culti Habsner; l'inquisire di continuo che si fa di vescovi ed arcivescovi di quell'impero, una volta esempio e modello d'ossequenza e di affezione a santa romana chiesa: *oh quantum mutatus ab illo!* malgrado le mentite officiali, il conte di Trattmansdorw si trova in difficile posizione.

FRANCIA — Il *Mèmorial diplomatique* dice che la pubblicazione dei documenti relativi al conflitto greco-turco metterà in luce la stretta unione che non ha cessato di regnare tra i plenipotenziari presenti alla Conferenza, dalla sua apertura fino alla fine dei suoi lavori. Questa unione non si è smentita un solo istante, e in tutte le circostanze si è splendidamente manifestata.

Perciò, nell'ultima seduta, i rappresentanti di Francia e Austria hanno preso atto di questo accordo come lieta guarentigia pel mantenimento della pace, ed espresso il voto che essa serva di precedente, ogniqualvolta compaiano complicazioni sull'orizzonte politico. Questa proposta fu da tutti i membri della Conferenza appoggiata con pari premura.

La *Patrie* parla di promozioni molto importanti che hanno avuto luogo nello stato maggiore generale dell'esercito, e dovevano comparire nel *Journal Officiel*. In tali promozioni sarebbero compresi dodici generali di divisione o di brigata.

BELGIO — L'affare della ferrovia del Gran Lussemburgo non sembra ancora terminato. È noto che il contratto di vendita di quel tronco alla Compagnia francese dell'Est era stato già concluso. È noto del pari che il tronco stesso appartiene quasi esclusivamente a capitali inglesi.

Ora il Governo inglese sarebbe deciso ad esigere dal Governo belga che compri la linea a condizioni favorevoli al pari di quelle che i capitalisti inglesi avevano ottenuto dalla Compagnia francese.

Il *Moniteur* belga pubblica la legge relativa alle cessioni delle strade ferrate, legge resa esecutoria col 25 febbraio.

ROMANIA — Le difficoltà che erano insorte fra i membri del Gabinetto rumeno sono dileguate; il Ministero rivolge ora tutte le sue cure alle elezioni. Esso ha detto quale è il suo programma in una circolare ai prefetti, in cui dichiara di volere all'interno il rispetto delle legalità ed il miglioramento della amministrazione, e al di fuori i buoni rapporti colla Turchia e colle altre potenze. Afferma inoltre che, in caso di guerra, intende tenersi neutrale. Questo programma è naturalmente combattuto assai dal partito radicale, il quale però non ve n'ha ancora opposto uno proprio.

TURCHIA — L'*Osservatore Triestino* riceve da Costantinopoli, il telegramma seguente:

La Porta inviò ieri un dispaccio circolare ai suoi rappresentanti all'estero, nel quale ringrazia l'Europa del suo contegno in occasione dell'ultima divergenza colla Grecia e fa rilevare le riserve espresse dal Governo greco. La circolare del Governo ottomano riserba il giudizio e il contegno della Porta nel caso di nuovi avvenimenti.

Cronaca locale e fatti vari

— Il Comitato instituitosi in Ferrara per attivare il *Club Appennininico-Alpino*, di cui altro numero abbiamo già fatto parola, ha pubblicato la seguente Circolare, che merita considerazione, per l'importante argomento di cui tratta:

CLUB APPENNINICO-ALPINO

residente presso il Museo di Storia Naturale della Libera Università di Ferrara.

Che conoscere il proprio paese sia di suprema importanza, che unico mezzo a tal fine riescano i viaggi, purchè *debitamente si preparino, saviamente si dirigano, e se ne raccolgono e rendano di pubblica ragione i risultati*, niuno senza fallo il contesta. Ma viaggi siffatti in Italia sono quasi ignoti, precipuamente per la gioventù che dovrebbe trovare in essi una potentissima leva per la sua fisica e morale educazione.

Ferrara, solo nel decorso anno, vide una eletta de' suoi giovani, sotto la scorta del Prof. Galdino Gardini, intraprendere una escursione scientifica negli Appennini e condurla a termine felicemente tra le accoglienze de' paesi visitati, colla soddisfazione di quanti vi presero parte, e col plauso di chiunque n' ebbe notizia. Ora il Comitato sottoscritto vorrebbe che quell' avvenimento fosse favilla cui gran fiamma secondasse; e perciò propone che una Società tra noi si costituisca col titolo di *Club Appenninico-Alpino*, allo scopo di far visitare e studiare (specialmente per ciò che è in rapporto colle Scienze Naturali) com' essa merita, la nostra Italia.

Appena costituita la Società verrà convocata in generale adunanza per formare i suoi Statuti sulle basi di questo Programma, approvare il Regolamento speciale delle escursioni, che verrà presentato dal Direttore delle medesime. La Società durerà anni cinque, e per tacito assenso dei Soci si intenderà sempre rinnovata di quinquennio in quinquennio. Ogni sottoscrizione, per ciò che riguarda il pagamento delle quote mensili avrà principio col mese di Gennajo di ciascun anno.

Comporranno la Società: 1° Membri Promotori: 2° Membri Effettivi e 3° Membri Onorari.

Membri Promotori, sono quelli che oltre all' onore di fondare questa Istituzione, avranno l'alta direzione della medesima; e dal loro seno unicamente verranno eletti il Presidente, il Consiglio Direttivo composto di quattro membri e un Segretario: essi pagheranno mensilmente lire cinque.

Membri Effettivi (chiamiamo così quelli che faranno le escursioni scientifiche) saranno per regola generale del ceto degli studenti: sborseranno ogni mese lire cinque e quaranta giorni prima della escursione verseranno inoltre nella Cassa Sociale Lire Cento, e presenteranno alla Presidenza il permesso in iscritto dei loro parenti con un documento altresì comprovante la loro robusta e sana costituzione fisica. Fermo stante quanto sopra è detto per far fronte alle spese dei viaggi, la Società ogni anno a seconda dei fondi disponibili, provvederà del suo per qualche Studente della Provincia Ferrarese, distinto per capacità e poco favorito dalla fortuna, restando inteso che la Società stessa supplirà per tutti i Membri effettivi a quello che si rilevasse mancare per sostenere il viaggio stabilito.

I Membri Onorari verranno scelti dalla Presidenza, fra le persone che più direttamente abbiano giovato alla Società o che occupino un posto distinto nelle Scienze.

Dopo la prima generale adunanza dei Soci, si aprirà un Gabinetto di Letture analoghe allo scopo, e con Lezioni Scientifiche convenienti allo scopo medesimo, verranno preparati i membri effettivi ai viaggi che d'anno in anno saranno stabiliti: tali Lezioni si eseguiranno anche durante le escursioni, l'epoca delle quali sarà nelle vacanze autunnali, e la durata non minore di 30, nè maggiore di 60 giorni.

In apposito Regolamento saranno stabilite le norme dei viaggi: intanto resta fermo che i viaggiatori verranno intieramente provvisti durante tutta l'escursione non pure di ciò che tiene al loro mantenimento, ma anche di quel corredo di istrumenti scientifici che sarà reputato del caso.

Le Provincie, i Comuni e i Corpi Morali che sottoscrivessero per N. 6 Azioni nella categoria dei Soci Promotori, avranno il diritto di mandare a loro scelta un giovane per escursione, il quale sarà mantenuto gratuitamente e trattato come tutti gli altri viaggiatori.

Le escursioni saranno regolate e vegliate dal Prof. Galdino Gardino

Al ritorno, ogni membro effettivo che abbia preso parte all'escursione presenterà un Lavoro Scientifico o Letterario relativo alle cose osservate.

Al migliore di questi Lavori sarà accordato un premio speciale.

La Società, coadiuvata da distinti Collaboratori, pubblicherà una Rivista che verrà distribuita gratuitamente a tutti i Soci. In tale rivista, che si occuperà particolarmente delle Escursioni vedranno la luce, tutti o parte dei Lavori presentati dai membri effettivi che dalla Presidenza saranno giudicati meritevoli della pubblicazione.

Il materiale scientifico che per avventura si provvedesse o raccogliesse in occasione delle annuali escursioni, passerà in possesso del Museo di Storia Naturale della Università di Ferrara.

Da questo ciascuno vede che il Comitato sottoscritto ha fin d'ora di mira anche il lustro e il vantaggio di questa Città; la quale promovendo una scienza di cui ogni giorno più si sente e riconosce la dignità e la utilità, acquisterà nuovi titoli alla generale estimazione della patria.

Ferrara 1 Marzo 1869.

IL COMITATO

Dottor Galdino Gardini Professore di Storia Naturale e Direttore del Museo della Libera Università di Ferrara — Cav. Prof. Carlo Balboni Reggente della suddetta Università — Avv. Carlo Mazzucchi Deputato al Parlamento — Dott. Giovanni Gattelli Deputato Provinciale — Avv. Gaetano Novi Consigliere Comunale — Avv. Torquato Tasso Consigliere Comunale — Aldo Fabbri Assessore Municipale di Ostellato — Ing. Giacomo Bargellesi — Ing. Giovanni Briosi — Alberto Anselmi Studente Universitario — Aldo Zaina Studente Universitario.

Riassunto statistico degli affari trattatisi dal Conciliatore del I° Mandamento di Ferrara nell' ultimo trimestre dell' anno 1868.

Cause vertenti al 1° Ottobre N.°	16.
» introdotte »	200.
Totale N.°	216.

Esito.

Cause conciliate superiori alle Lire 30 N.°	23.
» concil. di competenza »	80.
» deffinite con sentenza »	14.
» abbandonate »	91.
» inevase al 31 Dicembre »	8.
N.°	216.

Dall' Ufficio, lì 26 Febbrajo 1869.

Il Conciliatore
Avv. Guelfo Pasetti

Il Cancelliere
Ercole dott. Finotti.

Riassunto statistico degli affari trattatisi dal Conciliatore del 2° Mandamento di Ferrara nell' ultimo trimestre dell' anno 1868.

Cause vertenti al 1° Ottobre N.°	12.
» introdotte »	177.
Totale N.°	189.

Esito.

Cause conciliate superiori alle Lire 30 N.°	14.
» conc. nella competenza »	61.
» terminate con sentenza »	7.
» deserte »	100.
» pendenti al 31 Dicemb. »	7.
N.°	189.

Dall'Ufficio, addì 26 Febbraio 1869.

Il Conciliatore
Avv. Giorgio Follegatti

Il Cancelliere
Ercole dott. Finotti.

Malattia delle capre. — L'*Amico del Popolo* di Palermo scrive:

Una perniciosa malattia ha colpito le capre, e noi ci affrettiamo ad annunziarla, perchè possa essere evitato il danno che il loro latte produce alle persone che ne fanno uso.

Questa malattia è la scabbia o *rogna*, come volgarmente si dice; usando il latte delle capre scabbiose, può contrarsi la scabbia.

È facile conoscere se una capra ne sia affetta; guardandola dalla testa alle spalle, se si osserva mancanza di pelo

e rossore alla pelle, non v' ha dubbio che quella capra non sia affetta da scabbia.

Il dottor Chicoli, che dal principio della malattia tentò ogni mezzo di segregare le capre malate dalle buone, oggi ci ha assicurato che è così esteso il numero delle capre malate da rendere impossibile ogni tentativo di precauzione.

La vera precauzione potrà essere adottata da chi curerà fare mungere il latte alla propria presenza dopo di aver fatto le convenienti osservazioni sull' animale.

Annunziamo ai nostri lettori l' apertura delle sottoscrizioni al Prestito di Bari, del quale oggi pubblichiamo il Programma per intero. Basti oggi il dire che si compone di 90,000 obbligazioni del valore nominale di 100 Lire, emesse a 87 Lire e rimborsabili a 150 Lire, non basta: è rimarchevole la vantaggiosa originalità di questo Prestito la quale consiste nel fatto che ogni obbligazione già rimborsata ha ancora il diritto di concorrere ai 30,000 premii (rapporto di un premio ogni 3 obbligazioni) di 500,000, 300,000, 150,000, ecc; formanti un complesso di 13,850,000 Lire oltre i rimborsi.

Togliamo dal *Partito Nazionale* :

Era nostra intenzione dire oggi alcune parole commemorative pel compianto marchese Mazzacorati, che un fatale pregiudizio traeva ieri ad immatura fine : ma fummo preceduti da un egregio amico suo, che con isquisita delicatezza ne parlava stamane nell' *Indipendente*, perlocchè noi non crediamo poter far di meglio che riportare le di lui parole :

Ieri alle sette ant. si spegneva, in deplorabil modo, la vita del nostro concittadino marchese *Giovanni Giuseppe Mazzacorati.* Attristati dal mestissimo annunzio, che ci toccò nella più viva parte dell' animo, noi vorremmo raccomandato questo giovane trentenne alla memoria e al compianto di tutti gli onesti, perchè di uomini che lo valgano, siamo convinti, non abbondi la nostra società.

Nato di nobile e ricchissima famiglia poteva scegliere l' ozio presuntuoso che, in Italia, pare divenuto il retaggio obbligatorio della gioventù anche solo agiata: invece egli amò il lavoro, e condusse una variamente e costantemente operosa. Agli studi musicali lo traevano in singolar modo, un fortissimo trasporto, accompagnato da una rara e squisita attitudine dell' ingegno : e gli amici e gli intendenti (fra i quali potremmo citare nomi autorevolissimi) più d'una volta ebbero ad ammirare i frutti della sua ispirazione in quest' arte, assai bene augurando per l' avvenire. Pochi mesi or sono egli aveva terminato di musicare un *libretto* di Victor Hugo, e già si disponeva a tentare con esso l'esperimento della scena, che tutto faceva sperare felice. — Alla politica si teneva estraneo, stomacato (diceva egli) delle esagerazioni e delle viltà che troppo spesso scuopriva negli uomini di tutti i partiti ; ma che questi non facessero meno amare il paese e la libertà, provava coi fatti. Del' 66 militò volontario con Garibaldi nel reggimento Guide, e si portò così valorosamente in quella campagna, che fu dei *soli cinque* pei quali il gen. Nicotera propose la medaglia al valor militare.

Io detesto quasi tutti gli elogi funebri ; esagerazione sistematica declamata a' piedi dei sepolcri. Lasciando adunque da parte le memorie degli uomini di Plutarco, dirò solo che nel march. Mazzacorati Bologna ha perduto un degno cittadino. Quanti lo conobbero da presso lo stimarono, l'amarono, ed ora lo piangono perchè, anche sotto apparenze talvolta un po' rubeste, batteva sempre in lui nobile e delicata la fibra del gentiluomo e dell'artista. Chi aveva campo di trattarlo, intravvedeva presto in lui certo eminenti qualità che lo elevavano sul' maggior numero dei giovani della sua classe, menotona ripetizione di un tipo scimunito e volgare, ed era costretto ad esclamare : ecco un carattere !

Fu terribilmente logico fino all' estremo. — E tratto dall' impeto di un sentimento, del quale nessuno ha il diritto d'erigersi giudice, suscitò ed affrontò il pericolo: lo affrontò con volto sicuro, e col presentimento di dovervi soccombere.

Che la terra gli sia leggera.

Enrico Panzacchi.

(Comunicato)

Giovedì sera 25 corr. ho assistito ad un saggio drammatico dato dalle graziose alunne dell' egregia e distinta Maestra signora *Maccolini* e ne rimasi altamente soddisfatto. Il locale non poteva essere più proprio e adatto. È una sala vastissima del Palazzo Pareschi atta a contenere circa 400 persone nella quale venne costruito un elegante e capace palco scenico. Tutto procedè col massimo ordine, il che onora assai chi immaginò e diresse quel gentile trattenimento. Che se nell' ultima sera in cui ebbe luogo un trattenimento consimile, avvenne un qualche lieve inconveniente, ciò deve attribuirsi non a difetto di sorveglianza per parte della direzione, ma ad altre cause da lei indipendenti che sarebbe superfluo di qui enumerare.

Tralasciando di parlare del merito intrinseco delle produzioni (Una Commedia in tre Atti, e due farse) giacchè è facile persuadersi che produzioni per bambini non possono offrire un grande interesse e devono piuttosto riguardarsi come semplici esercitazioni, dirò che le alunne della signora *Maccolini* diedero prove di non comune intelligenza e abilità, e che tutte, per quanto lo comportava la loro età e la parte che rispettivamente sostenevano, riscossero ben meritati applausi. Io mi guarderò bene dall' offendere quelle bambine con esagerate lodi, chiamandole con insolente ironia (non so quanto generosamente da alcuni adoperata) altrettante *Ristori e Cazzola in erba* (1) Osserverò soltanto, e sfido chiunque lo abbia inteso a smentirmi, che alcune specialmente di esse mostrarono molta attitudine alla recitazione, tanto da promettere di diventare eccellenti nell' Arte, se vorranno ad essa dedicarsi. La gioventù, e massime poi i bambini, che danno i primi saggi della loro capacità, si devono incoraggiare, si possono correggere se occorre, ma è viltà o per lo meno imprudenza imperdonabile, l' avvilirli col disprezzo e collo scherno.

Ottimo consiglio fu quello di prestar mezzo a quelle bambine di rendersi utili ai loro piccoli fratelli degli Asili, col dare una recita a pagamento a loro esclusivo profitto. La beneficenza ingentilisce gli animi, e conviene instillarla per tempo nei cuori dei giovanetti se si vuole che l' educazione e l'istruzione dia buoni risultati. E la cittadinanza ferrarese corrispose nobilmente all' appello, mentre nessuno dei biglietti d'invito rimase invenduto.

Brava la signora *Maccolini*. Prosegua animata nell' opera d'intelligente pazienza e di amore così bene iniziata, nè voglia scoraggiarsi per gli attacchi di coloro, che facendo un deplorabile abuso della libera parola e della stampa, tentano di abbattere chiunque si adopera secondo le proprie forze e nella sfera delle proprie attribuzioni, per procacciarsi il nobil vanto di aver giovato ai suoi simili.

P.

(1) L' autore dell' articolo allude ad un cenno su tali esercitazioni pubblicato testè sul Giornale Bolognese *Gioacchino Rossini.*

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
3 *Marzo*	12.	15.	26.

Osservazioni Meteoriche

1 MARZO	Ore 0 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 0 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 753, 43	mm 751, 53	mm 749, 74	mm 749, 65
Termometro centesimale	o + 6,9	o + 8, 8	o + 11, 0	o + 7,1
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 04	mm 5, 16	mm 4, 92	mm 5, 99
Umidità relativa	o 72, 6	o 61, 0	o 50, 2	o 78, 9
Direz. del vento	OSO	O	O	NNE
Stato del Cielo	Ser.	sereno	Nuv. S.	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o +- 2, 3		o +- 11, 0	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 2		5, 2	

Telegrafia Privata

Firenze 1. — *Bukarest* 1. — Un polacco, nominato Dunin, fu arrestato mentre spediva un dispaccio, annunziando la formazione di nuove bande bulgare, alcuni proclami di Mazzini, e lo scoppio di tumulti in Rumania. Ordinatogli di provare le asserzioni, confessò di aver mentito e fu espulso.

Firenze 1. — Al Collegio di Domodossola fu eletto Galletti.

Parigi 1. — Troplong e Lamartin sono morti stanotte.

Londra 28. — Il Bilancio dell' esercito presenta la diminuzione di lire sterline 1,089,000.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

Prestito a Premj



DELLA CITTÀ DI BARI

DELLE PUGLIE

composto del Capitale di 9 MILIONI rimborsabile in

27 Milioni 350,000 Lire

Deliberazioni Municipali e Provinciali 31 Dicembre 1867 e 28 Gennaio 1868

Approvato con Decreto Reale 11 Giugno 1868

90,000 Obbligazioni emesse a L. **100** - pagabili in sole **87** - rimborsabili in L. **150** mediante **180** Estrazioni

30,000 Premii

da Lire 500,000 - 300,000 - 150,000 - 100,000 - 70,000 - 60,000 - 50,000 - 45,000
40,000 - 25,000 - 10,000 - 5,000 ed altri minori come risulta dal Prospetto in calce

Pagamenti in valuta legale corrente dello Stato

La prima Estrazione col Premio di

Lire 100,000 ecc.

avrà luogo eccezionalmente al 10 Luglio p. v.

Il pagamento dei Premii e Rimborsi si farà semestralmente al 1.° Maggio e 1.° Novembre in **Italia** ed all' **Estero.**
Le Estrazioni sono trimestrali e semestrali ed avranno luogo pubblicamente presso il **Municipio di Bari.**

Il *Comune di Bari* **garantisce l' esatto pagamento** delle sue Obbligazioni, accessorj e Premii, mediante il vincolamento di tutte le sue rendite, provenienti tanto dai beni immobili quanto da tasse dirette ed indirette, e ne assicura, **a maggior garanzia dei portatori,** il pagamento, mediante un Deposito **di sua proprietà** presso la Banca Nazionale di **3 milioni** di Lire in rendita, e cioè di oltre Lire **250,000** di annua rendita Consolidato Italiano **5** per **0/0**. — Ad ulteriore garanzia dei portatori delle Obbligazioni il **Comune di Bari** si obbligò nel tenore del seguente articolo (X.° *del Contratto*):

Il Municipio di Bari si obbliga di pagare rimborsi e Premi del Prestito ai portatori delle Obbligazioni netti ed indiminuiti da qualunque prelevamento o tassa di qualunque specie ed a favore di qualsiasi ente giuridico per qualunque titolo o causa nessuna esclusa ed eccettuata.

VERSAMENTI

Lire **10** — all' atto della sottoscrizione;
„ **10** — dal 1° al 5 Aprile 1869 e cioè al riparto delle Obbligazioni contro consegna del Titolo provvisorio;
„ **10** — dal 1° al 5 Maggio „
„ **20** — dal 1° al 5 Luglio „
„ **20** — dal 1. al 5 Ottobre „
e Lire **20** — meno L. **3**, quale bonifico pel complessivo delle rate già pagate, quindi sole
„ **17** — al 5 gennaio 1870.

In tutto L. **87** in valuta legale corrente nello Stato.

La sottoscrizione sarà aperta nei giorni 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 Marzo 1869 nei luoghi seguenti:

In **Bari** presso il **Palazzo Municipale;**
„ „ il **Banco di Napoli** (Succursale di Bari);
„ „ la Succursale della Ditta **Compagnoni Fran.**
In **Napoli** „ **A. Auverny e Comp.**, Banchieri.
„ „ **Ferand e Figli, id.**;
In **Milano** „ la Ditta **Giulio Belinzaghi**, Banchiere.

In **Milano** presso la Ditta **Cavajani Oneto** e C. Banchieri.
„ „ **Spagliardi G. e A.** e C. „
„ „ **Barocco** e **Casanova** „
„ „ **L. D. Levi** e **C.** „
„ „ **Compagnoni Francesco** Banco di Prestiti, Galleria Vittorio Emanuele N. 8, e 10.

In **FERRARA** presso il sig. **Ferranti** recapito al Cambia Valute **Cavallini Gaetano.**

I PROGRAMMI SI DISTRIBUISCONO GRATIS.

Specialità del Prestito

È indubitato che essendo fissato il rimborso per ogni *Obbligazione* in L. **150**, mentre l' effettivo prezzo d'acquisto di ciascuna risulta di sole L. **87**, pagabili in comode rate, così al compratore ne viene un utile certo di L. **63** sul Capitale le quali stanno alle **87** pagate nella giusta proporzione del **72,41** per **0/0**;

È positivo che le *Obbligazioni* essendo in totale limitate al numero di sole **90,000**, presentano per ciò maggiore probabilità al conseguimento dei Premii, i quali elevandosi al numero di ben **30** mila, incontestabilmente **superano di molto** il quantitativo di quelli assegnati ad altri Prestiti in corso;

RIASSUNTO

dei **30,000** Premii e **90,000** Rimborsi formanti complessivamente

la sucitata somma di **27** Milioni, **350,000** Lire

Quantitativo dei Premii	DETTAGLIO	IMPORTO complessivo dei Premii	Quantitativo dei Premii	DETTAGLIO	IMPORTO complessivo dei Premii
N. 1	da L. 500,000	L. 500,000	N. 465	Riporto	L. 10,681,000
„ 1	„ 300,000	„ 300,000	„ 20	„ 1,500	„ 30,000
„ 1	„ 150,000	„ 150,000	„ 311	„ 1,000	„ 311,000
„ 20	„ 100,000	„ 2,000,000	„ 98	„ 800	„ 78,400
„ 1	„ 70,000	„ 70,000	„ 307	„ 600	„ 181,200
„ 2	„ 60,000	„ 120,000	„ 74	„ 500	„ 37,000
„ 40	„ 50,000	„ 2,000,000	„ 147	„ 400	„ 58,800
„ 49	„ 45,000	„ 2,205,000	„ 1,718	„ 200	„ 343,600
„ 49	„ 40,000	„ 1,960,000	„ 15,660	„ 100	„ 1,566,000
„ 20	„ 25,000	„ 500,000	„ 11,200	„ 50	„ 560,000
„ 2	„ 10,000	„ 20,000	N. 30,000	Premii formanti complessivamente	L. 13,850,000
„ 60	„ 5,000	„ 300,000	„ 90,000	Rimborsi a 150	„ 13,500,000
„ 118	„ 3,000	„ 354,000			
„ 101	„ 2,000	„ 202,000			
N. 465	Riporto	L. 10,681,000		Totale fra Premii e Rimborsi	L. 27,350,000

Specialità del Prestito

È positivo che le Obbligazioni degli altri Prestiti comparsi sinora man mano che sono estratte si rimborsano, e, venendo ammortizzate, cessano d'avere un valore; **mentre invece quelle di Bari** continuando — anche dopo sortite con rimborso o premio a concorrere **egualmente e sempre a tutte** le successive Estrazioni, conserveranno ancora un valore reale, cioè quello delle grandi probabilità di guadagnare altri e diversi premii. Per questa combinazione adunque — *estranea agli altri Prestiti* — ben a ragione si può dire che le Obblig. di quello della *Città di Bari* rappresentano un doppio Capitale, l' uno positivo nel rimborso di **150** Lire, l' altro d'appreziazione per la continua concorrenza a tutte le vincite.

GUISEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente.